

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?

Abbiamo già dato!



Ora... basta!!!

www.vivicaselle.eu

NO alla DISCARICA

Caselle d'Erbe, 25.01.2011

Al Dott. Gianluigi Soardi

Sindaco Comune di Sommacampagna

Piazza Carlo Alberto, 1

37066 - SOMMACAMPAGNA

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché' al principio «chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto:

Osservazione UNICA alla V.A.S. del P.A.T. - Richiesta di RI-ADOZIONE del P.A.T.

Nell'Ambito Territoriale Omogeneo n. 8, relativo alle "Infrastrutture Aeroportuali", le possibilità edificatorie previste nel P.A.T. sarebbero pari a "ZERO mc" nonostante l'Aeroporto Catullo continui a realizzare nuove edificazioni.

INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI										
Carico Insediativo Aggiuntivo				Standard Urbanistici						
				Primari		mqtot.	Secondari		mqtot.	
A.T.O. n. 8	Residenza	Nuova Edificazione	mc	0	mq/At.	10	0	mq/At.	20	0
		Altri interventi	mc	0	mq/At.	10	0	mq/At.	20	0
	(mc)	Totale	mc	0	mq/At.	10	0	mq/At.	20	0
	Produttivo	Nuova Edificazione	mq	0	mq/mq st.	0,05	0	mq/mq st.	0,05	0
	Altri interventi	mq	0	mq/mq st.	0,05	0	mq/mq st.	0,05	0	
(mq di st.)	Totale	mq	0	mq/mq st.	0,05	0	mq/mq st.	0,05	0	
Terziario	Nuova Edificazione	mq	0	mq/mq s.l.p.	0,5	0	mq/mq s.l.p.	0,5	0	
(mq)	Altri interventi	mq	0	mq/mq s.l.p.	0,5	0	mq/mq s.l.p.	0,5	0	
(mq di s.l.p.)	Totale	mq	0	mq/mq s.l.p.	0,5	0	mq/mq s.l.p.	0,5	0	
Turistico	Nuova Edificazione	mc	0	mq/mc	0,075	0	mq/mc	0,075	0	
Ricettivo	Altri interventi	mc	0	mq/mc	0,075	0	mq/mc	0,075	0	
(mc)	Totale	mc	0	mq/mc	0,075	0	mq/mc	0,075	0	
Abitante Teorico (A.t.)			mc	150	Totale		Area a standard	Ab. teorici	Standard per abitante	
Note		s.t. = superficie territoriale trasformabile s.l.p. = superficie lorda di pavimento (*) = compreso "Mirabilia"					mq	n.	mq/At.	
							0	0	0,0	

E credo che questo rappresenti la "punta dell'iceberg" di una V.A.S. del P.A.T. che, a parere del sottoscritto, deve essere rivista, rielaborata, riformulata e ripubblicata con nuova assemblea pubblica di presentazione e illustrazione anche dopo l'aver visto e preso visione della lettera della Regione Veneto del 21.9.2009 avente il seguente oggetto: "Proposta di Rapporto Ambientale al P.A.T. del Comune di Sommacampagna (VR). Richiesta Integrazione".

Comune di Sommacampagna Verona	
21/9/2009	
Nr.0013445	Titolario
6	3



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Protocollo N° 502165/45.06/E.410.011 | Allegati N°

Oggetto Proposta di Rapporto Ambientale al PAT del Comune di Sommacampagna (VR). Richiesta integrazioni

RACCOMANDATA A/R

Anticipata via FAX 045/8971300



Al Sig. Sindaco
Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto
37066 – Sommacampagna (VR)

e, per conoscenza
Al Dirigente Regionale
Direzione Urbanistica
Arch. Vincenzo Fabris

Al Dirigente Regionale
Direzione Pianificazione territoriale e Parchi
Arch. Romeo Toffano
SEDE

In relazione alla nota di codesto Comune prot. n. 8045 del 26.05.2009 con la quale è stata inviata, al fine di acquisire il parere da parte della Commissione regionale per la VAS, la documentazione concernente l'oggetto, e ricordato che la citata Commissione ha emesso nella seduta del 22.07.2008 sulla Relazione Ambientale del Documento Preliminare il parere n. 81, favorevole con prescrizioni che dovevano essere ottemperate in sede di stesura del Rapporto Ambientale, si informa che dall'istruttoria della documentazione trasmessa sono emerse le seguenti carenze.

Sotto il profilo amministrativo mancano:

- Copia di inviti, avvisi pubblici, verbali degli incontri riguardanti la fase di concertazione/consultazione, dando evidenza del coinvolgimento di tutti i soggetti competenti, interessati ed individuati;
- Deliberazione della Giunta comunale che dà atto dell'avvenuta conclusione delle consultazioni;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di adozione del PAT, della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- Avvisi di pubblicazione e di deposito del PAT, della Proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica nonché lettera di richiesta affissione all'albo pretorio con relata di avvenuto deposito;
- Dichiarazione con cui si dà conto dell'avvenuta richiesta di parere, dopo l'avvenuta adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale nonché di come si è tenuto conto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni espresse (punto 4, allegato C, DGR 3262/2006). Dei pareri pervenuti a codesto Comune dovrà essere trasmessa copia a questa Direzione;

In data 22.11.2010 ho già presentato a codesta Amministrazione Comunale una: "OSSERVAZIONE PREVENTIVA ALLA URGENTE RIADOZIONE DEL P.A.T. DI SOMMACAMPAGNA IN CONSEGUENZA DELLA PROGETTATA SI-TA-VE CHE RICHIEDEREBBE UNA "NUOVA VAS"... che a parere del sottoscritto, assieme all'Aeroporto Catullo e al Quadrante Europa sono tre infrastrutture che richiedono che sia elaborata una nuova V.A.S. al P.A.T. di Sommacampagna.

Ma ancora precedentemente, in data 12 Febbraio 2009, con un documento avente questo oggetto: “**Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna**”, avevo presentato “**90 Osservazioni**”, che alla luce del contenuto della lettera della Regione Veneto qui riprodotta, **credo che tutte quelle “90 Osservazioni”, visto che quasi tutte erano riferite alla V.A.S. del P.A.T. e non tanto alle progettualità del P.A.T. ... debbano essere riviste e riesaminate.**

- f. Fotocopia dei quotidiani di tiratura nazionale e regionale sui quali è stata pubblicata l'avvenuta adozione dei citati documenti.

Per quanto riguarda, invece, la proposta di Rapporto Ambientale sono emerse le seguenti carenze:

a. Analisi dello stato ambientale

a1. **Aria**

I dati di analisi della qualità dell'aria si riferiscono al periodo 2003/2005. Vanno pertanto aggiornati con analisi più recenti al periodo di valutazione del Piano.

a2. **Flora, fauna e biodiversità**

La descrizione delle componenti *Flora* e *Fauna* risulta poco approfondita, mancando una descrizione delle principali specie vegetali e animali e dei rispettivi *habitat*;

a2. **Suolo e sottosuolo**

Non viene fatto riferimento al rischio sismico;

- b. occorre predisporre uno schema che evidenzi le principali criticità ambientali suddivise per matrice ambientale;
- c. non risulta chiaro se la metodologia di valutazione della sostenibilità del Piano abbia tenuto conto dei dati contenuti negli allegati al Rapporto Ambientale. Sul punto si evidenzia che, relativamente all'allegato D (“Modellazione dell'inquinamento atmosferico attraverso l'utilizzo dei dati dei macrosettori”), vengono utilizzati dati di analisi relativi all'anno 2000, mentre le analisi della qualità dell'aria riportati nello stato ambientale del territorio si riferiscono al periodo 2003/2005. Occorre, pertanto, fornire i necessari chiarimenti;
- d. nel metodo di valutazione riportato nel paragrafo 4.a non appare chiaro il criterio con cui vengono espressi i giudizi di sostenibilità;
- e. manca il parere di compatibilità idraulica;
- f. occorre chiarire la coerenza delle azioni di Piano con gli obiettivi individuati nel Documento Preliminare. Va verificata, altresì, la coerenza interna del piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità;
- g. occorre effettuare la verifica di coerenza esterna (rispetto ai piani sovraordinati e ai piani vigenti o in fase di programmazione dei comuni limitrofi). Sul punto si chiarisce che detta coerenza va verificata sulle azioni di Piano;
- h. nel Rapporto Ambientale non viene fatto riferimento al dimensionamento del Piano;
- i. non vengono né adeguatamente sviluppati i capitoli relativi alla sostenibilità sociale ed economica in relazione alle scelte di Piano né viene valutata la relativa coerenza;
- j. occorre produrre uno schema riportante le misure di mitigazione/compensazione, le criticità presenti e quelle derivanti dalle azioni di Piano nonché gli artt. delle NTA che riportano dette misure;
- k. in merito alla VInCA si informa che tutt'oggi non è pervenuto il parere da parte del competente Comitato della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi di questa Regione. Si fa presente, altresì, che non emerge se la Valutazione d'Incidenza Ambientale sia stata considerata nella valutazione complessiva del Piano;

Di questa pagina della lettera della Regione Veneto, ho evidenziato i punti “g” e “j”, perché credo che questi possano essere riferiti proprio alla SI-TA-VE - Sistema Tangenziali Venete, all'Aeroporto Valerio Catullo e anche al Quadrante Europa, dove, se esiste la V.I.A. questa è stata carente (nella SI-TA-VE) e dove la V.I.A. e la V.A.S. non esistono (Quadrante Europa e Aeroporto Catullo) è evidente che le opere di mitigazione-compensazione devono essere poste a carico di queste infrastrutture che impattano, in particolare, con l'abitato di Caselle.

Come emergerebbe dalla rilettura delle “90 Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T.” è evidente che l'attenzione del sottoscritto, ancora nel Febbraio 2009, era stata focalizzata sulla V.A.S. che a quanto pare è confermato che ha una serie di problemi da risolvere e che sono rimasti irrisolti, visto il contenuto di questa lettera della Regione Veneto.

Tre problemi: SI-TA-VE, Aeroporto Catullo e Quadrante Europa che richiederebbero una nuova V.A.S. al P.A.T.

- l. non emergono i risultati del processo di consultazione e se i relativi esiti siano stati presi in esame nella valutazione delle alternative;
- m. deve essere dato atto che le norme di indirizzo del PAT sono state adeguate a tutte le eventuali prescrizioni poste dalle competenti Autorità Ambientali nonché le stesse NTA dovranno garantire, con la redazione del Piano degli Interventi, la contestualità degli interventi in ambito urbano di carattere compensativo in ambito rurale, qualora previsti dal PAT medesimo;
- n. occorre chiarire come siano state valutate le ragionevoli alternative e l'opzione zero, quest'ultima intesa come evoluzione dello stato dell'ambiente in seguito all'attuazione della parte residua del PRG vigente;
- o. deve essere redatto un elaborato grafico, in scala adeguata, con evidenziato l'uso attuale del territorio relativamente alle tematiche trattate, suddiviso con le relative destinazioni (abitative, produttive, infrastrutture e servizi), quello derivante dalla scelta di Piano nonché l'uso attuale del territorio dei Comuni limitrofi limitatamente alla fascia interessata;
- p. deve essere effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali. Se tale verifica darà esito negativo, ne deve essere dato atto mediante esplicita dichiarazione;
- q. deve essere fornita una dichiarazione in merito alla verifica di non conflittualità delle linee preferenziali di sviluppo, previste dal PAT e rappresentate nella TAV 4 – Trasformabilità, con eventuali richieste di approvazione di opere o di progetti di competenza regionale e/o provinciale.
- r. deve essere dato atto mediante una apposita dichiarazione dell'aggiornamento degli elaborati cartografici con il reale utilizzo del territorio;
- s. premesso che nell'ottica di una piena integrazione della VAS nel processo di pianificazione il monitoraggio degli effetti ambientali è parte di un più completo monitoraggio di Piano e che, pertanto, lo stesso è definito quale attività di controllo degli effetti ambientali significativi dell'attuazione di piani e/o di programmi finalizzata ad intercettare tempestivamente gli effetti negativi e ad adottare le opportune misure correttive, occorre predisporre, alla luce delle sopra riportate osservazioni, un appropriato piano di monitoraggio che tenga conto dei requisiti sopra evidenziati;
- t. relativamente alle osservazioni pervenute, occorre presentare una dichiarazione concernente il numero complessivo delle osservazioni pervenute, evidenziando il numero di quelle riferite alla proposta di Rapporto Ambientale, ovvero che abbiano attinenza con questioni ambientali. Per quest'ultime, occorre presentare un prospetto con evidenziato: il numero progressivo, il soggetto, sintesi dei contenuti e parere del Valutatore;

Si chiede di trasmettere copia di tutta la documentazione tecnica (di Piano e di VAS) anche su supporto informatico.

Infine si avvisa che in assenza delle integrazioni richieste, non si darà corso al seguito dell'istruttoria.

Di questa altra pagina della lettera della Regione, vorrei evidenziare il punto "n", che è relativo alla **opzione ZERO** e alle **ragionevoli alternative**, che a mio avviso devono essere applicate sia alla SI-TA-VE, che al Quadrante Europa e soprattutto all'Aeroporto Catullo ed in conseguenza di **V.I.A. carente** e/o di **V.I.A. e di V.A.S. mancante**.

La presente "UNICA Osservazione alla V.A.S. del P.A.T." di Sommacampagna, potrebbe essere così sintetizzata:

La V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna **non può essere approvata**, se prima non sono state individuate e indicate tutte le **opere di mitigazione e di compensazione** conseguenti ai progettati interventi di ampliamento e di potenziamento delle **infrastrutture viarie (SI-TA-VE)** delle **infrastrutture aeroportuali** e quelle dell'**Interporto di Verona**.

Una V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna che non tenga conto di questo **non può essere approvata** e pertanto è comunque e qualora vi siano modifiche alla programmazione come ipotizzata nel P.A.T. **detto P.A.T., compreso la V.A.S. deve essere RI-ADOTTATO** in modo che poi possano essere presentate Nuove Osservazioni che tengano conto delle **modifiche apportate dopo la già prima adozione...** già avvenuta con la DCC n° 2 del 19 gennaio 2009.

Per la SI-TA-VE che manca sulle tavole del P.A.T. nel tratto progettato nella parte ad Est di Caselle, deve essere ipotizzata l'OPZIONE ZERO e in subordine una ragionevole alternativa che potrebbe essere - come già proposto - in aderenza alla esistente Autostrada A4, in modo che le nuove opere di mitigazione possano anche compensare gli impatti creati dall'esistente autostrada. **Due autostrade vicine devono impattare meno di un'A4 esistente.**

Per l'Aeroporto Catullo, la prima "cosa" da togliere dal P.A.T. è quella assurda ipotesi di nuovo Casello Autostradale che era stato previsto per l'Aeroporto Catullo, per il quale Aeroporto, mancando la V.I.A. manca ovviamente anche l'OPZIONE ZERO e le ragionevoli alternative di un Aeroporto che vorrebbe arrivare a 8 milioni di passeggeri di cui 6 milioni... già come obiettivo per l'anno 2014.

E evidente che prima di aggiungere UN METRO CUBO di edificazione all'Aeroporto Catullo, da inserire nel P.A.T. di Sommacampagna, devono prima essere realizzate **opere di mitigazione e di compensazione** e devono essere date delle precise risposte al contenuto della Lettera della Commissione Europea Ambiente che così ha determinato:

"... tutti gli interventi infrastrutturali necessari per lo sviluppo dell'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona dall'apertura della pratica EU-Pilot fino al 2024 saranno valutati nell'ambito di una VIA complessiva che avrà per oggetto il Piano di Sviluppo Aeroportuale ..."

Una archiviazione che si è anche conclusa con una raccomandazione: **"... valutare nell'ambito della procedura di VIA sul Piano di Sviluppo Aeroportuale anche tutti gli impatti ambientali verificatesi nel periodo successivo alle modifiche o estensioni autorizzate dopo il 14.3.1999"**.

Per il Quadrante Europa che è mancante di V.A.S. per il Master Plan approvato e mancante della V.I.A. per tutti gli interventi realizzati e in fase di realizzazione vale anche per questa infrastruttura l'esame della OPZIONE ZERO e delle ragionevoli alternative da applicare, in particolare, a salvaguardia dell'abitato di Caselle.

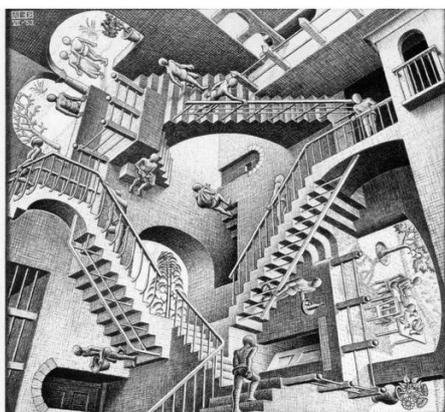
Tutto ciò premesso vorrei ricordare che la copertina (vedi sotto) delle **90 Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T.** già ipotizzava che la V.A.S. come era stata predisposta era insufficiente, come poi confermato dalla Regione Veneto.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono i più distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T. del Comune di Sommacampagna elaborate e predisposte da **Beniamino Sandrini**



**Deficit Ecologico
del COMUNE
- 7,025**

**Deficit Ecologico
di CASELLE
- 70,25**

Questa immagine rappresenta la **SINTESI** delle **OSSERVAZIONI** alla **VAS** del **PAT** di Sommacampagna

Utilizzo questa immagine che riproduce una Litografia di: M.C. Escher a titolo: "Relativity" (1953) tratta da: www.mcescher.com che può essere considerata la **Sintesi delle Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T.** di Sommacampagna, perché solo questa immagine rappresenta il **pensiero del sottoscritto cittadino "nativo"** di Caselle che ogni giorno deve "convivere" con opere infrastrutturali quali: **Aeroporto, Interporto, Ferrovie, Autostrade e Tangenziali** che sono: **produttori di inquinamento.**

PAT - PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA



**VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA AL PAT:
RAPPORTO AMBIENTALE**

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

INVITO ALLA CITTADINANZA
PER LA PRESENTAZIONE DEL
RAPPORTO AMBIENTALE
RELATIVO ALLA PROCEDURA V.A.S. DEL
PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO
L.R. n° 11 del 23 APRILE 2004

- analisi dello stato attuale dell'ambiente
- verifiche di sostenibilità delle azioni di Piano
- valutazione degli scenari possibili
- monitoraggio degli effetti ambientali

SOMMACAMPAGNA LUNEDÌ 09/02/09
Sala Consiliare ore 20,30

INSUFFICIENTE

ASSESSORE URBANISTICA **Paolo Turato** IL SINDACO **Graziella Manzato**